

PROGRAMMA ATTUATIVO PER GARE FREESTYLE 2026

DISPOSIZIONE GENERALE

Il CIRCUITO AGONISTICO MOTONAUTICO consiste in una superficie acquatica (acque marittime o acque interne) delimitata da boe perimetrali invalicabili che ne sanciscono la totale interdizione temporanea alla navigazione commerciale e diportistica.

Esso deve avere un'estensione massima corrispondente a un rettangolo virtuale avente una base di metri lineari 500 (cinquecento) e un'altezza di metri lineari 2.000 (duemila); in detto rettangolo virtuale devono ricadere anche le aree di alaggio e di varo, nonché le eventuali corsie di collegamento al percorso agonistico interno al rettangolo, ovvero quell'area delimitata da boe di virata, la quale costituisce il "Campo di Gara".

Solo ed esclusivamente all'interno del CIRCUITO AGONISTICO MOTONAUTICO, come sopra descritto ed identificato, l'atleta, sia in gara sia in allenamento organizzato ed autorizzato, può condurre il proprio mezzo motonautico con la sola Licenza Agonistica o Tessera di Conduttore rilasciate dalla Federazione Italiana Motonautica (a seconda della tipologia del mezzo motonautico medesimo utilizzato e a seconda che l'attività abbia livello Nazionale o Regionale) senza necessità di ulteriori abilitazioni all'uso e alla conduzione di imbarcazioni, natanti o moto d'acqua.

Art. 1 – ATTIVITA' AGONISTICA

Il presente regolamento resta valido sino al 31/12/2026.

Le gare valide per l'assegnazione del Campionato Italiano sono stabilite dal calendario ufficiale nazionale approvato dal Consiglio Federale su proposta della Commissione Moto d'Acqua.

La stagione agonistica 2026 si disputa su **4** prove, identificate dalla Commissione come a calendario e sarà articolata nelle seguenti classi di concorrenti:

Free-Style Pro: classe aperta a tutti i piloti licenziati che abbiano compiuto almeno 14 anni alla data di svolgimento della manifestazione di C.I. a cui intendono partecipare.

Free-Style Esordienti: classe aperta a tutti coloro che non hanno mai fatto un podio Internazionale. La classe esordienti può essere estesa anche alla categoria Giovanile (dai 12 ai 14 anni), in quest'ultimo caso la moto utilizzata dovrà avere scafo di derivazione originale (non prototipo).

Si precisa che i piloti iscritti in questa categoria possono partecipare esclusivamente utilizzando moto jet ski allestite per il Freestyle; dovranno inoltre dimostrare di eseguire un minimo delle manovre base (180, candela, etc).



Non saranno ammessi in classifica gli atleti del Circuito iscritti esclusivamente per arrivare al numero minimo di partecipanti.

Inoltre, non saranno ammessi in classifica i piloti che non effettueranno almeno il 50% della gara in ognuna delle due manches.

Le gare di Free-Style si terranno con lo svolgimento di due manches una al sabato e una alla domenica con punteggio e classifica finale fatte a sommatoria.

Si specifica che gli Atleti disabili non possono partecipare alle gare Moto d'Acqua secondo la vigente normativa CONI e C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico).

Art. 2 – ISCRIZIONI AL CAMPIONATO ITALIANO – ISCRIZIONI ALLE GARE

ISCRIZIONI AL CAMPIONATO ITALIANO: se effettuate entro i termini stabiliti dalla FIM sono gratuite.

ISCRIZIONI ALLE GARE: sono gratuite per tutti i piloti.

Tutti i piloti, durante le iscrizioni amministrative, devono firmare il modulo di autocertificazione con il quale dichiarano di essere a conoscenza del Regolamento in vigore e di essere in possesso, sulla base delle norme previste dall'Art. 2 – Iscrizioni al Campionato Italiano, dei requisiti necessari per poter gareggiare nella/e classe/i riportate sul modulo.

La pettorina è obbligatoria per partecipare alle gare.

I piloti che si presenteranno oltre il termine orario di chiusura previsto delle verifiche amministrative (iscrizioni) non saranno ammessi alla manifestazione.

Per i piloti della categoria Free-Style è previsto il numero minimo di 3 piloti partecipanti ad entrambe le manches ad ogni gara per almeno i 4/5 delle gare a calendario nazionale, per mantenere la validità della titolazione di "Campionato Italiano".

Art. 3 – GIURIA

La Giuria sarà composta da 3 componenti adatti a tale compito.

Art. 4 – PROVE UFFICIALI

L'organizzazione delle prove ufficiali è obbligatoria.

Il tempo minimo da prevedere per ogni sessione di prove libere in acqua è di 15 minuti.

Gli orari saranno evidenziati sull'avan-programma di ogni manifestazione.

Art. 5 – PROCEDIMENTO PER LA PERFORMANCE

Ogni pilota avrà 3 minuti per presentare le proprie figure, questo tempo partirà non oltre 1 minuto da quando il pilota è sceso in acqua.

Per la prima gara di Campionato Italiano l'ordine di partenza dei piloti verrà stabilito dalla giuria mediante sorteggio; per le successive gare i piloti partiranno con ordine inverso rispetto alla classifica provvisoria di Campionato Italiano (es. il primo in classifica partirà per ultimo).

Le manches delle esibizioni Freestyle devono essere registrate.

Le manches del Freestyle avranno luogo in mattinata subito dopo le prove libere di tutte le classi, come prima manche di giornata.

Su richiesta dell'organizzatore i piloti Freestyle si renderanno disponibili successivamente ad effettuare anche un'esibizione/spettacolo in altro orario, ma non oltre le 18:30, salvo avverse condizioni meteomarine.

L'inizio di ogni manche, sia per segnalazione del pilota -cioè, o alzando il braccio o facendo la prima figura-, che per scadenza del minuto di preparazione, sarà dato da un breve segnale acustico e da una bandiera verde. Il pilota indicherà alla giuria che è pronto ad iniziare la gara alzando un braccio, da allora partiranno i 3 minuti a disposizione dello stesso, per la propria esibizione.

Per indicare che sono rimasti 30 secondi prima del termine della prova, ci sarà un altro breve suono e verranno esposte una bandiera verde ed una rossa incrociate.

Il termine della manche sarà indicato dalla bandiera rossa e da un lungo segnale acustico; verrà data una tolleranza di 10 secondi. Se il pilota eccede tale tolleranza sarà penalizzato di 1 punto ogni 10 secondi di eccedenza.

Art. 6 – PUNTEGGIO

I Giudici nominati saranno 3, ognuno dei quali avrà un compito differente:

- 1° Giudice: si occuperà dell'assegnazione di un voto da 1 a 25 per manovre standard e da 1 a 100 in base combo (manovre singole combinate);
- 2° Giudice: giudicherà sia le manovre Extreme, conteggiate ognuna + 10 punti, sia le penalità, conteggiate ognuna - 10 punti;
- 3° Giudice: valuterà con punteggio da 1 a 10, a suo insindacabile giudizio, quanto rimane impressionato dall'esibizione (es.: altezza raggiunta nell'esecuzione dei tricks, audacia delle manovre, interazione con il pubblico);

La somma dei punteggi dati dal 2° Giudice e dal 3° Giudice darà un numero che verrà trasformato in una percentuale che incrementerà il punteggio dato dal 1° Giudice.

(Es. 5 punti dati dal 2° Giudice e 7 punti dati dal 3° Giudice corrispondono ad un totale di 12 punti: il punteggio totale espresso dal 1° Giudice si incrementa del 12%).

Nel caso in cui una figura non sia finita o non sia riuscita durante l'esecuzione questa figura sarà penalizzata. La stessa figura eseguita più volte sarà conteggiata una sola volta ai fini del punteggio, prendendo in considerazione solo il punteggio migliore.

Una gara di Free-Style difficile con un minimo numero di errori sarà conteggiata con punteggio più alto rispetto ad una gara più facile ma con pochi o nessun errore.

Se un pilota effettua una gara della durata di meno di un minuto la sua esibizione verrà calcolata/giudicata fino al momento in cui il pilota interrompe la gara prima del fischio finale del Direttore di Gara.

In caso di parità in occasione della 1^a gara di campionato si effettuerà una gara di spareggio della durata di un minuto; nelle manifestazioni a seguire il primo tra i due piloti con punteggio pari sarà colui che ha il punteggio più alto nella classifica di campionato.

Art. 7 – SICUREZZA

Un pilota che intenzionalmente metta in pericolo il pubblico, gli Ufficiali di Gara o l'equipaggiamento a causa di una figura sarà automaticamente squalificato dalla gara.

Manovre, trucchi/abilità o acrobazie usate in queste gare che possono creare rischio per il pilota, gli spettatori l'equipaggio agli alaggi o gli Ufficiali di Gara, devono essere preventivamente approvate dal Direttore di Gara.

È fatto obbligo, ai piloti partecipanti, dell'uso del giubbotto salvagente; il numero di gara non è obbligatorio.

Art. 8 – NORME TECNICHE

Nelle moto d'acqua lo scafo, il motore e la cilindrata sono liberi.

Al momento delle verifiche tecniche dovranno essere verificate e punzonate un massimo di nr. 2 moto ed il pilota sarà poi libero di scegliere quale moto utilizzare per l'esibizione.

È consigliabile che ogni pilota sia dotato di un sistema di sicurezza per lo spegnimento della moto (si raccomanda l'utilizzo di un transponder che consenta lo spegnimento della moto in caso di pericolo).

Art. 9 – RIFORNIMENTO CARBURANTE

È vietato il rifornimento di carburante in acqua. Questo è consentito solamente nell'area paddock e nella zona alaggi delle moto (spiaggia).

In quest'ultima il rifornimento è consentito (previo utilizzo di sottostante apposito telo assorbente per fuoriuscite di carburante) a condizione che il Comitato Organizzatore abbia predisposto centralmente in questa zona una postazione antincendio con adeguati estintori e personale abilitato.

Art. 10 – RESPONSABILITA' DEI PILOTI

Al fine di rendere le immagini del Campionato vendibili in televisioni di prima linea è necessario che i piloti si impegnino a rispettare alcune regole fondamentali:

- All'interno dei paddock chiusi si dovrà mantenere il massimo decoro possibile in tema di abbigliamento e di regole comportamentali
- Divieto di fumo nei paddock e nella zona alaggi
- Responsabilità dei propri accompagnatori ai quali si distribuiscono i pass
- Divieto assoluto di introduzione di animali
- Accesso ai podi delle premiazioni in divisa ufficiale o abbigliamento gara
- Massima puntualità e rispetto degli orari del programma

Art.11 – GAZEBI UFFICIALI

La Federazione fornirà a tutte le Associazioni Sportive direttamente sui campi gara i gazebo ufficiali, che verranno così distribuiti e gestiti:

- Il trasporto è a cura del motorhome della FIM;
- Ogni 5 piloti ci sarà l'attribuzione di un gazebo, fino ad un massimo di 2 gazebo per Team;
- Ogni Associazione Sportiva dovrà avere un incaricato che si occuperà di montare all'inizio della manifestazione e di rimuoverlo alla fine della stessa i gazebo/i assegnato/i, ne sarà inoltre responsabile in solido della gestione durante lo svolgimento della manifestazione.
- I propri gazebo dovranno essere montati in una zona limitrofa o retrostante a quelli ufficiali che manterranno la prima linea.

DISCIPLINARE DI GARA

Ognuna delle tipologie di infrazione qui sotto riportate, comminate dal Direttore di Gara su segnalazione degli Ufficiali di Gara/Addetti al Salvamento/Delegato della Commissione, saranno sanzionate con un importo di €200,00:

- 1) Tutti i mezzi (quad, monopattini, biciclette) devono circolare a passo d'uomo all'interno dell'intera area di gara al fine di evitare l'uso improprio di tali mezzi; coloro che guidano i quad devono indossare scarpe (no infradito/ciabatte);
- 2) Vietato fumare nell'area paddock (wet pits);
- 3) Vietato portare cani in spiaggia/area paddock (wet pits);
- 4) Vietato travasare, rifornire le moto d'acqua di carburante senza l'utilizzo di apposite protezioni (tappetini);
- 5) È obbligatorio essere presenti alle premiazioni oppure, se impossibilitati, occorre incaricare un sostituto; i piloti premiati si devono presentare indossando scarpe e divisa.



L'infrazione del presente articolo (segnalato dal Delegato della Commissione, dal Comitato Organizzatore o da un Giudice di Gara) comporta un'ammenda di € 500,00 che sarà notificata alla FIM tramite comunicazione scritta.

I premi (coppe e medaglie) dovranno essere consegnati momentaneamente al primo, secondo e terzo qualificati in gara per le foto di rito sul podio e solo al termine dell'intera cerimonia di premiazione, consegnati definitivamente ai piloti. Ciò al fine di garantire a tutti i premiati il giusto riconoscimento sportivo da parte della stessa platea.

- 6) È obbligatorio riportare i gazebo della FIM utilizzati nelle due giornate di gara, opportunamente ripiegati nei relativi involucri, presso il motorhome o altro mezzo federale ove erano stati prelevati;
- 7) È obbligatorio partecipare ai briefing piloti e non è consentito arrivare in ritardo;
- 8) È obbligatorio presentarsi alle verifiche tecniche entro i tempi stabiliti dal programma di gara e/o regolamenti in vigore;
- 9) È vietato urlare, incitare, dare indicazioni ai piloti in gara gridando dalla zona ove si è svolta la partenza, che deve rimanere sgombra immediatamente dopo la procedura di start.;
- 10) Per il buon decoro di tutto il gruppo piloti e, nel complesso, di tutta la manifestazione, tutti i gazebo nell'area paddock non devono essere chiusi e tolti prima del termine di tutte le gare.

NORME DI ATTUAZIONE

Elenco esplicativo delle manovre Free-Style più comuni:

1) Air 180° (salto a 180°)

Il pilota e la moto spiccano un salto in aria ruotando la moto di 180°, atterrando con lo scafo sulla superficie dell'acqua. Per una maggior attribuzione di punteggio: il pilota in fase di atterraggio si immerge con la prua della moto riemergendo in posizione corretta di guida, oppure esegue tutta la manovra (Air 180°) con una mano sola (Air 180° one hand), o ancora in presenza di onde il pilota può compiere un salto molto elevato.

2) Submariner (sottomarino)

Il pilota procedendo con la moto a media velocità affonda la prua della stessa, dopo un piccolo saltello, fino a scomparire completamente, riemergendo in posizione di guida normale. Per una maggior attribuzione di punteggio: il pilota si immerge perpendicolarmente all'acqua, oppure sta molto tempo sott'acqua o riemerge in direzione opposta a quella di immersione.

3) Fontana

Il pilota si pone a cavallo della moto in posizione rovesciata e, dopo aver immerso in acqua la prua della moto, porta in aria la poppa della stessa facendo uscire il getto d'acqua della pompa verso l'alto.

4) 180/360

Il pilota in posizione di guida eretta effettua una giravolta della moto di 180° o 360° mantenendo la posizione di guida.

5) 180/360 one hand

Il pilota si porta in posizione di guida orizzontale appoggiando il torace sul piantone della moto ed effettua una giravolta di 180° o 360° mantenendo la posizione di guida iniziale.

6) 180/360 cow-boy

Il pilota si porta in posizione di guida seduta sul piantone della moto ed effettua una giravolta di 180° o 360° mantenendo la posizione di guida iniziale.

7) 540

Il pilota si porta in posizione di guida orizzontale appoggiando il torace sul piantone della moto ed effettua una giravolta di 540° mantenendo la posizione di guida iniziale.

8) 720

Il pilota si porta in posizione di guida orizzontale appoggiando il torace sul piantone della moto ed effettua una giravolta di 720° mantenendo la posizione di guida iniziale.

9) Superman

Il pilota spicca un salto in aria in avanti portando la moto staccata dall'acqua in posizione verticale e posizionando il corpo in posizione orizzontale parallelo all'acqua, facendo atterrare la moto sulla superficie immergendo la poppa.

10) Monkey jump

Il pilota esegue un salto in avanti passando sopra il piantone della moto atterrando con i piedi nell'acqua lasciando la moto stessa.

Maggiore attribuzione di punti si ottiene se il passaggio della moto avviene con la stessa in posizione verticale.

11) Barrel-roll

Rotazione in orizzontale di 360° della moto in aria.

12) Backflip

Rotazione in verticale di 360° della moto in aria.

13) Combo

Il pilota effettua manovre singole combinate.

Le manovre sopra citate sono considerate a punteggio maggiore se effettuate senza una



mano o senza le mani.

N.B.:

Per partecipare alle gare Free-Style nella categoria Pro è necessaria la licenza Nazionale o Internazionale.

La Licenza di Conduttore, rilasciata dal Comitato/Delegato Regionale non abilita alla partecipazione nei Campionati Italiani, Europei e Mondiali. Può essere utilizzata unicamente per partecipare a gare Regionali.